



Collaborando

Avvisi e informazioni

www.collaborazioneponzano.it

info@collaborazioneponzano.it

Ricordiamo i fratelli e le sorelle delle nostre parrocchie che sono tornati alla casa del Padre (ottobre):

+ Amadio Duilio	+ Martini Amerigo	+ Durante Pierina	+ Pretotto Elda
+ Sartorello Artemio			

IN OCCASIONE DEL SALUTO A DON ROBERTO,

come suo desiderio, non verranno fatti regali a lui personalmente, ma viene organizzata una raccolta di fondi fino a DOMENICA 23 a favore della missione di Kutaisi in Georgia. E' possibile lasciare un'offerta nelle cassette alle porte delle chiese..

ORARI E INTENZIONI S.MESSE

Parrocchia di S. Leonardo - Ponzano

Sab 15	18:30	* Simone Simeoni. * Gianluca Orlando
Dom 16	09:00	* Fam. Zilio e D'Ambrosi. * Fam. Zanella e De Longhi
	10:30	* Per tutta la comunità. * Maria ed Emilio Stefani. * Loris Faccin
Mer 19	08:00	
Gio 20	08:00	* Per le vocazioni di vita consacrata e laicale.
Ven 21	08:00	* Per tutte le persone che si trovano in stato di sofferenza.
Sab 22	18:30	
Dom 23	09:00	* Anna Giustina e Rosaria. * Teresa

Parrocchia di S. Maria Assunta – Paderno

Sab 15	17:30	Cresime - La messa prefestiva è sospesa
Dom 16	09:15	* Defunti fam. Zanatta e Zanella. * Elsa Dallamea e Rizzieri Giacomet. * Bruna e Narciso Zambon. * Giovanni Biondo, genitori e suoceri
	10:45	* Per tutta la comunità. * Angela, Basilio e Gregorio Coppe. * Caterina e Bortolo Puttin. * Maria Cadò. * Ines Pretotto. * Secondo intenzione offerente
Mar 18	09:00	* Libera Baruffaldi. * Guido Morello. * Sergio Santolin
Mer 19		Adorazione Eucaristica dalle 9,00 alle 12,00
Sab 22	18:45	La Santa Messa verrà celebrata in Palazzetto * Anna Maria Manente e defunti fam. Cendron. * Assunta, Angelo e Pierluigi Becevello. * Virgilio Giacomet. * Tiziano Gagno. * Albina e Maria Zulian. * Giuseppe Furlanetto e genitori. * Giusti genitori, fratelli e cognati
	09:15	La Santa Messa verrà celebrata in Palazzetto * I paracadutisti defunti di Ponzano: Gastone Zanatta, Silvano Marcuzzo, Learco Tasca, e Portos Berton. * Desi, Attilio e Severino Rossetto. * Caterina Sogus. * Augusta Bardini, Mario e Riccardo Bassetto. * Luciano Carniato
Dom 23	10:30	MESSA DI SALUTO DI DON ROBERTOORE 10.30 IN PALAZZETTO A PADERNO PER TUTTE LE PARROCCHIE DELLA COLLABORAZIONE

Parrocchia di S. Bartolomeo – Merlengo

Sab 15	18:30	* Ida Bonetto e Luigi Baseggio. * Livia Marzonetto, Roberto e Gino Camazzola. * Rita e Lino Gallina
Dom 16	09:00	* Romeo Menuzzo
	10:30	Battesimo di: Beatrice e Francesco Calabrò, Evelyn Trentin * Per tutta la comunità. * Clara Soligo e defunti fam. Trentin. * Liana Marchetto. * Wanda Pezzi. * Bruno Trentin e fam.
Sab 22	18:30	* Secondo intenzione. * Rita e Lino Gallina. * Lucia Pavan. * Marina Biasetto, Azeglio e Giuseppe Tonellato. * Argia Zanatta ed Antonio Rampin. * Rodolfo Polon. * Dina e Lino Brisolin, Pietro Sartori. * Fam. Meggiato, Visentin e f.lli
Dom 23	09:00	* Marina Biasetto, Azeglio e Giuseppe Tonellato. * Francesco e Domenico Mattiazzi e genitori. * Angelo e genitori Toresan e Mazzochei. * Fam. Elda e Secondo Baseggio. * Elda Boffo, Alberto e Bertillo Marotto

ORARI SEGRETERIA COLLABORAZIONE

LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ DALLE 9.30 ALLE 11.30

MARTEDÌ, GIOVEDÌ E VENERDÌ DALLE 17.00 ALLE 19.00. È sempre possibile richiedere le intenzioni per i defunti con un messaggio whatsapp al numero 0422969020 o tramite mail a info@collaborazioneponzano.it

Diocesi di Treviso 16/10/2022

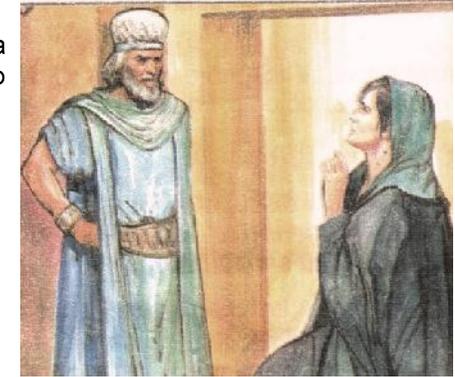
XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (Anno C)

numero 2022/42

DAL VANGELO SECONDO LUCA 18,1-8

In quel tempo, Gesù diceva ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai: «In una città viveva un giudice, che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno. In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: "Fammi giustizia contro il mio avversario". Per un po' di tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: "Anche se non temo Dio e non ho riguardo per alcuno, dato che questa vedova mi dà tanto fastidio, le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi"».

E il Signore soggiunse: «Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?».



Per vivere in pienezza la missione c'è una condizione indispensabile: la preghiera, una preghiera fervorosa e incessante, secondo l'insegnamento di Gesù proclamato anche nel Vangelo di oggi, in cui Egli racconta una parabola «sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai» (Lc 18,1). La preghiera è il primo sostegno del popolo di Dio per i missionari, ricca di affetto e di gratitudine per il loro difficile compito di annunciare e donare la luce e la grazia del Vangelo a coloro che ancora non l'hanno ricevuta. È anche una bella occasione oggi per domandarci: io prego per i missionari? Prego per coloro che vanno lontano per portare la Parola di Dio con la testimonianza? Pensiamoci. (Papa Francesco)

CATECHESI SUL DISCERNIMENTO: 5. GLI ELEMENTI DEL DISCERNIMENTO. IL DESIDERIO

(PAPA FRANCESCO – UDIENZA GENERALE 12 OTTOBRE 2022)

In queste catechesi stiamo passando in rassegna gli elementi del discernimento. Dopo la preghiera e la conoscenza di sé, oggi vorrei parlare di un altro "ingrediente" per così dire indispensabile: **il desiderio**. Infatti, il discernimento è una forma di ricerca, e la ricerca nasce sempre da qualcosa che ci manca ma che in qualche modo conosciamo, abbiamo il fiuto. Di che genere è questa conoscenza? I maestri spirituali la indicano con il termine "desiderio", che, alla radice, è una nostalgia di pienezza che non trova mai pieno esaudimento, ed è il segno della presenza di Dio in noi. Il desiderio non è la voglia del momento, no. La parola italiana viene da un termine latino molto bello, questo è curioso: de-sidus, letteralmente "la mancanza della stella", desiderio è una mancanza della stella, mancanza del punto di riferimento che orienta il cammino della vita; essa evoca una sofferenza, una carenza, e nello stesso tempo una tensione per raggiungere il bene che ci manca. Il desiderio allora è la bussola per capire dove mi trovo e dove sto andando, anzi è la bussola per capire se sto fermo o sto andando, una persona che mai desidera è una persona ferma, forse ammalata, quasi morta. È la bussola se io sto andando o se io mi fermo. E come è possibile riconoscerlo?

Pensiamo, un desiderio sincero sa toccare in profondità le corde del nostro essere, per questo non si spegne di fronte alle difficoltà o ai contrattempi. È come quando abbiamo sete: se non troviamo da bere, non per questo rinunciamo, anzi, la ricerca occupa sempre più i nostri pensieri e le nostre azioni, fino a che diventiamo disposti a qualsiasi sacrificio per poterla placare, quasi ossessionato. Ostacoli e insuccessi non soffocano il desiderio, no, al contrario lo rendono ancora più vivo in noi. **A differenza della voglia o dell'emozione del momento, il desiderio dura nel tempo, un tempo anche lungo, e tende a concretizzarsi.** Se, per esempio, un giovane desidera diventare medico, dovrà intraprendere un percorso di studi e di lavoro che occuperà alcuni anni della sua vita, di conseguenza dovrà mettere dei limiti, dire dei "no", anzitutto ad altri percorsi di studio, ma anche a possibili svaghi e distrazioni, specialmente nei momenti di studio più intenso. Però, il desiderio di dare una direzione alla sua vita e di raggiungere quella meta - arrivare medico era l'esempio - gli consente di superare queste difficoltà. **Il desiderio ti fa forte, ti fa coraggioso, ti fa andare avanti sempre perché tu vuoi arrivare a quello: "Io desidero quello".**

In effetti, un valore diventa bello e più facilmente realizzabile quando è attraente. Come ha detto qualcuno, «più che essere buoni è importante avere la voglia di diventarlo». Essere buoni è una cosa attraente, tutti vogliamo essere buoni, ma abbiamo la voglia di diventare buoni? Colpisce il fatto che Gesù, prima di compiere un miracolo, spesso interroga la persona sul suo desiderio: "Vuoi essere guarito?". E a volte questa domanda sembra fuori luogo, ma si vede che è ammalato! Ad esempio, quando incontra il paralitico alla piscina di Betzàt, il quale stava lì da tanti anni e non riusciva mai a cogliere il momento giusto per entrare nell'acqua. Gesù gli chiede: «Vuoi guarire?» (Gv 5,6). Come mai? In realtà, la risposta del paralitico rivela una serie di resistenze strane alla guarigione, che non riguardano soltanto lui. La domanda di Gesù era un invito a fare chiarezza nel suo cuore, per accogliere un possibile salto di qualità: non pensare più a sé stesso e alla propria vita "da paralitico", trasportato da altri. Ma l'uomo sul lettuccio non sembra esserne così convinto. **Dialogando con il Signore, impariamo a capire che cosa veramente vogliamo dalla nostra vita.** Questo paralitico è l'esempio tipico delle persone: "Sì, sì, voglio ,voglio" ma non voglio, non voglio, non faccio nulla. Il voler fare diventa come un'illusione e non si fa il passo per farlo. Quella gente che vuole e non vuole. È brutto questo e questo ammalato 38 anni lì, ma sempre con le lamentele: "No, sai Signore ma sai che quando le acque si muovono – che è il momento del miracolo – tu sai, viene qualcuno più forte di me, entra e io arrivo in ritardo", e si lamenta e si lamenta. **Ma state attenti che le lamentele sono un veleno, un veleno all'anima, un veleno alla vita perché non ti fanno crescere il desiderio di andare avanti. State attenti con le lamentele.** Quando si lamentano in famiglia, si lamentano i coniugi, si lamentano uno dell'altro, i figli del papà o i preti del vescovo o i vescovi di tante altre cose... No, se voi vi ritrovate in lamentela, state attenti, è quasi peccato, perché non lascia crescere il desiderio.

Spesso è proprio il desiderio a fare la differenza tra un progetto riuscito, coerente e duraturo, e le mille velleità e i tanti buoni propositi di cui, come si dice, "è lastricato l'inferno": "Sì, io vorrei, io vorrei..." ma non fai nulla. **L'epoca in cui viviamo sembra favorire la massima libertà di scelta, ma nello stesso tempo atrofizza il desiderio - tu vuoi soddisfarti continuamente - per lo più ridotto alla voglia del momento. E dobbiamo stare attenti a non atrofizzare il desiderio. Siamo bombardati da mille proposte, progetti, possibilità, che rischiano di distrarci e non permetterci di valutare con calma quello che veramente vogliamo.** Tante volte, troviamo gente - pensiamo ai giovani per esempio - con il telefonino in mano e cercano, guardano... "Ma tu ti fermi per pensare?" – "No". Sempre estroverso, verso l'altro. Il desiderio non può crescere così, tu vivi il momento, saziato nel momento e non cresce il desiderio.

Molte persone soffrono perché non sanno che cosa vogliono dalla propria vita; probabilmente non hanno mai preso contatto con il loro desiderio profondo, mai hanno saputo: "Cosa vuoi dalla tua vita?" – "Non so". Da qui il rischio di trascorrere l'esistenza tra tentativi ed espedienti di vario tipo, senza mai arrivare da nessuna parte, e sciupando opportunità preziose. E così alcuni cambiamenti, pur voluti in teoria, quando si presenta l'occasione non vengono mai attuati, manca il desiderio forte di portare avanti una cosa.

Se il Signore rivolgesse a noi, oggi, la domanda che ha fatto al cieco di Gerico: «*Che cosa vuoi che io faccia per te?*» (Mc 10,51), cosa risponderemmo? Forse, potremmo finalmente chiedergli di aiutarci a conoscere il desiderio profondo di Lui, che Dio stesso ha messo nel nostro cuore: "Signore che io conosca i miei desideri, che io sia una donna, un uomo di grandi desideri" forse il Signore ci darà la forza di concretizzarlo. È una grazia immensa, alla base di tutte le altre: consentire al Signore, come nel Vangelo, di fare miracoli per noi: "Dacci il desiderio e fallo crescere, Signore".

Perché anche Lui ha un grande desiderio nei nostri confronti: renderci partecipi della sua pienezza di vita.

AVVISI IMPORTANTI – CELEBRAZIONI SANTE MESSE

SABATO 22 OTT.	PONZANO ORE 18,30 MERLENGO ORE 18,30 PADERNO ORE 18,45 – IN PALAZZETTO
DOMENICA 23 OTT.	PONZANO ORE 9,00 MERLENGO ORE 9,00 PADERNO ORE 9,15 - IN PALAZZETTO
DOMENICA 23 OTT.	Le Messe delle 10,30 a Ponzano e Merlengo SONO SOSPESE SANTA MESSA DI SALUTO DI DON ROBERTO ORE 10,30 IN PALAZZETTO A PADERNO
MERCOLEDÌ 26 OTT.	ORE 20,30 VEGLIA DI PREGHIERA IN PREPARAZIONE ALL'INGRESSO DEI NUOVI PARROCI (la sede verrà comunicata quanto prima)
SABATO 29 OTT.	PONZANO ORE 18,30 MERLENGO ORE 18,30 PADERNO ORE 18,45 – IN PALAZZETTO
DOMENICA 30 OTT.	PONZANO ORE 9,00 MERLENGO ORE 9,00 PADERNO ORE 9,15 - IN PALAZZETTO
DOMENICA 30 OTT.	Le Messe delle 10,30/10,45 SONO SOSPESE RITO DI INGRESSO DEI NUOVI PARROCI DELLA COLLABORAZIONE DI PONZANO VENETO ORE 17,00 IN PALAZZETTO A PADERNO LA CELEBRAZIONE SARA' PRESIDUTA DA MONS. MICHELE TOMASI, VESCOVO DI TREVISO

ORARI SANTE MESSE IN VIGORE DAL 31 OTTOBRE 2022

FERIALI

martedì	ore 8.30	Paderno
mercoledì	ore 8.30	Ponzano
giovedì	ore 18.30	Ponzano
venerdì	ore 8.30	Merlengo

SABATO E PREFESTIVI

(verranno celebrate le Sante Messe prefestive non solo delle domeniche, ma anche delle altre festività, ad esempio 31 ottobre prefestiva del 1 novembre, festa di *Tutti i Santi*)

Sabato / Prefestiva	ore 18.30	Ponzano
Sabato / Prefestiva	ore 18.30	Paderno
Sabato / Prefestiva	ore 18.30	Merlengo

DOMENICA E FESTIVI

Ponzano	ore 8.30	ore 10.30
Paderno	ore 9.00	ore 11.30
Merlengo	ore 10.00	ore 18.30

Note: durante i giorni feriali la Messa sarà celebrata anche in caso di funerale, quindi non sarà sospesa